



Al Collegio Dei Docentie

Al Consiglod'Istituto

Ai Genitori Agli Studenti

Al Personale Ata

Al Dsga

Atti Albo

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PTOF TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1,
COMMA 14, LEGGE N.107/2015
A.S. 2025/2028**



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D. Lgs. n. 165 del 2001, così come modificato dal D. Lgs. n. 150 del 2009.
- la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” al comma 14.4, art.1 nel quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive di massima in previsione dell’imminente avvio dell’anno scolastico,
- il DECRETO INTERMINISTERIALE MIUR-MEF 7 ottobre 2010 , n. 211 recante le Indicazioni Nazionali per i Licei
- L’organico dell’autonomia

PRESO ATTO

che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- il PTOF debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il PTOF debba essere approvato dal consiglio d’istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e associazioni dei genitori e (solo per le scuole secondarie di secondo grado) degli studenti;



- delle indicazioni nazionali per i licei, delle linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, del decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 relativo alla nuova istruzione professionale
- delle risultanze del processo di autovalutazione degli istituti oggetto della fusione esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

PREMESSO CHE

l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF;

Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma completo e coerente della strutturazione del curriculum, dell'attività organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, promozione e



valorizzazione delle risorse umane.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, non possono realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, come espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali; l'obiettivo è implementare un PTOF che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di dare una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Il PTOF dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento (comma2),
- il fabbisogno di ATA (comma3),
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature,
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il PTOF dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107:

“La scuola, per affermare il proprio ruolo strategico nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità, il successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini... (commi 1-4)”



In relazione al triennio 2025/2028 si individuano per l'Istituto le seguenti priorità:

- Ridurre il tasso di dispersione e diminuire i tassi di insuccesso scolastico per ottenere una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati scolastici, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse
- Migliorare i risultati e ridurre il fenomeno della varianza tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA.

In considerazione di ciò e in coerenza con le finalità e il profilo dell'Istituto, il Dirigente Scolastico, ai fini dell'elaborazione del PTOF 2025/28 individua per le attività e le scelte di gestione e amministrazione i seguenti processi per il raggiungimento dei traguardi:

- a) Progettazione curricolare
- b) Progettazione organizzativa/didattica
- c) Ampliamento dell'offerta formativa
- d) Formazione scuola-lavoro
- e) Orientamento
- f) Formazione del personale docente
- g) Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale, STEM

Progettazione curricolare

Verrà applicata, in base agli indirizzi dell'Istituto, in ottemperanza alle Indicazioni Nazionali per i Licei, alle Linee Guida degli Istituti Tecnici e al decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 relativo alla nuova Istruzione Professionale, la programmazione per competenze, utilizzando i curricoli già definiti da ciascun dipartimento e la valutazione attraverso le rubriche di valutazione.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto di quanto



segue.

1. Dei risultati delle rilevazioni INVALSI.
2. Dei risultati delle prove comuni per classi parallele
3. Dei dati relativi alle sospensioni di giudizio

Progettazione organizzativa/didattica

Dovrà essere previsto il potenziamento della flessibilità didattica e dell'autonomia previste dai regolamenti degli Istituti Tecnici e Professionali e dei Licei, al fine di consolidare o eventualmente ampliare l'Offerta Formativa dell'Istituto.

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorre tenere presente che la scuola ha già da alcuni anni avviato un massiccio processo di digitalizzazione e di attenzione alle discipline scientifiche, tramite finanziamenti FESR e PNRR, pertanto necessita di continui potenziamenti tecnologici e laboratoriali.

Ampliamento dell'offerta formativa

Dai questionari somministrati ai genitori in occasione degli adempimenti per il RAV è risultato che essi condividono le scelte educative della scuola, richiedendo però maggiore collaborazione con le aziende del territorio.

Gli allievi hanno evidenziato un particolare interesse per le attività di stage e per i progetti internazionali.

Alla luce di ciò si punterà a:

- *Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche*, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere con percorsi di certificazione linguistica, progetto Debate, CLIL, scambi culturali.
- *Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche* attraverso un maggiore utilizzo delle metodologie laboratoriali.



- *Sviluppare le competenze digitali*, con percorsi di certificazione informatica e l'applicazione di metodologie innovative e laboratoriali,
Si attenzioneranno in particolar modo le tecnologie legate al mondo del lavoro e l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- *Partecipazione a PN, PNRR, Erasmus*, per implementare l'offerta formativa e la formazione di docenti e studenti.
- *Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva* attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della legalità, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture.
- *Realizzare iniziative volte al pieno successo scolastico*, agendo contro la dispersione scolastica, attraverso l'attivazione di uno sportello d'ascolto, nelle tre sedi dell'istituto, e il supporto fornito da un operatore psicopedagogico della REP dell'Osservatorio per la prevenzione della Dispersione scolastica. Altre iniziative potranno essere realizzate con la collaborazione di associazioni del territorio, servizi sociali, SERT, Comune, per affrontare con tempestività le problematiche rilevate.
Tali iniziative si prefiggono di prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento.

Formazione scuola-lavoro

Come stabilito dalle linee guida ministeriali, essa costituirà parte integrante e qualificante del percorso di formazione degli studenti.

Gli strumenti "dell'educare facendo" che verranno prevalentemente utilizzati dalla scuolasaranno: la didattica orientativa e laboratoriale, l'impresa formativa simulata, lo stage aziendale ed esperienze lavorative da effettuare anche all'estero.

I percorsi verranno progettati tenendo conto anche delle eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera e di quelli diversamente abili. Propedeutica all'attività



sarà l'attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro facendo riferimento, se non presenti nella scuola, a professionalità esterne.

Inoltre, i percorsi saranno progettati facendo riferimento alla Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e in considerazione degli aspetti valutativi e di autovalutazione tipici di tale attività

Le linee operative saranno:

- Interazione fra scuola e impresa, intesa anche come spazio formativo, per consentire di conoscere e sperimentare il mondo professionale;
- Promozione di "spirito di iniziativa e imprenditorialità";
- Costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, esplicitandone la composizione, il regolamento e le funzioni;
- Redazione di un piano programmatico di Formazione Scuola-Lavoro indirizzato ai Consigli di classe;
- Integrazione delle attività di Formazione Scuola-Lavoro e di orientamento nell'ambito del curriculum verticale e delle attività didattiche ordinarie (Articoli Commi 33 e 35 della legge 107/2015).

Orientamento

Proseguiranno e verranno rafforzate le iniziative di orientamento che prevedono, secondo le Linee Guida adottate dal Decreto Ministeriale n.328 del 2022, la progettazione di specifici moduli di orientamento formativo. Verranno mantenuti e implementati i canali di comunicazione e i rapporti di collaborazione, in entrata, con la scuola secondaria di primo grado per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto agli studenti e in uscita con Università e ITS e Imprese. Si proseguiranno anche le attività realizzate per l'orientamento in itinere, per il recupero e per la riduzione della dispersione scolastica.

Formazione del personale docente



Il piano di formazione sarà definito in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), con le azioni descritte nel piano dimiglioramento e con le proposte di ampliamento dell'offerta formativa.

Per la formazione del personale si continuerà a percorrere la strada già intrapresa nel precedente triennio considerando come prioritarie le seguenti tematiche:

- Didattica per competenze,
- Didattica per Ambienti di Apprendimento
- Innovazione metodologica;
- Valutazione e miglioramento;
- Inclusione e disabilità;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- STEM

Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale,

Nel triennio 2021/24 la scuola ha già intrapreso un processo di digitalizzazione volto a:

- analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali, in modo da avviare un percorso formativo e di aggiornamento;
- stimolare lo scambio professionale di materiali didattici digitali;
- incrementare l'uso di piattaforme digitali e di cloud;
- promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento;

Tale percorso verrà potenziato nel prossimo triennio, coinvolgendo tutte le risorse umane disponibili, allo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- potenziamento generalizzato degli strumenti digitali;
- didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi con il protagonismo di tutte le discipline curriculari;



- completa digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto cartaceo;
- potenziamento dei servizi digitali per le comunicazioni scuola-famiglia;

STEM indicazioni del DM 184/2023

Anche per le STEM la scuola da tempo si è attrezzata di laboratori scientifici ed ha attivato percorsi formativi volti a potenziare le competenze scientifiche, organizzando giornate destinate all'orientamento con il coinvolgimento del CNR

Tali percorsi verranno potenziati nel prossimo triennio, coinvolgendo tutte le risorse umane disponibili, allo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- implementazione delle attrezzature scientifiche;
- didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi con il protagonismo di tutte le discipline curriculari;
- Individuazione di azioni che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica;
- Progettazione di percorsi formativi interdisciplinari delle discipline STEM
- Organizzazione di moduli di orientamento delle discipline scientifiche

Poiché il presente atto d'indirizzo si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi potrà essere successivamente oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Premesso tutto ciò, il PTOF sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata affiancata dallo staff, per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del 16 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Rita Di Maggio